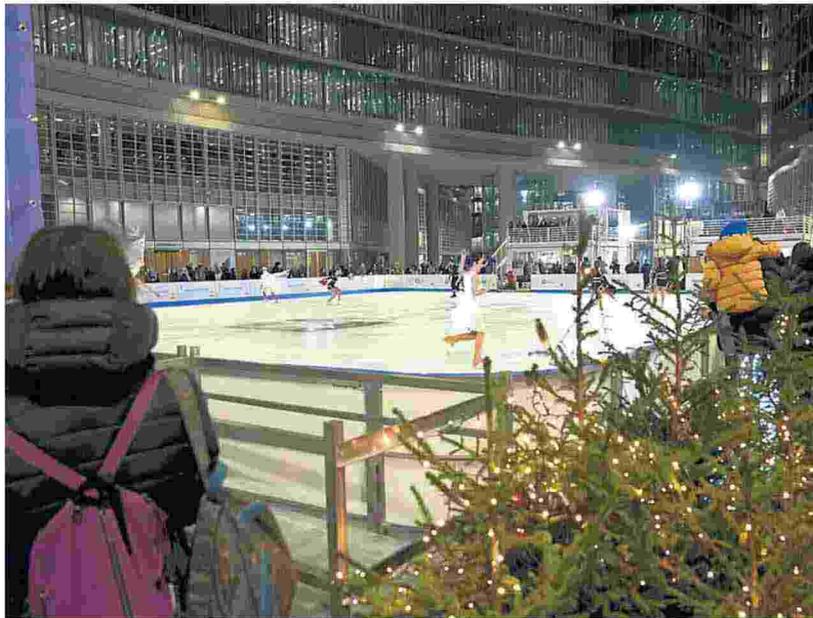


La mappa delle diseguaglianze

Uno studio del Si Lab, il nuovo laboratorio della Bocconi, dà un quadro preciso della città quartiere per quartiere. "Vuole essere un aiuto concreto per promuovere il cambiamento sociale"

di **Tiziana De Giorgio**

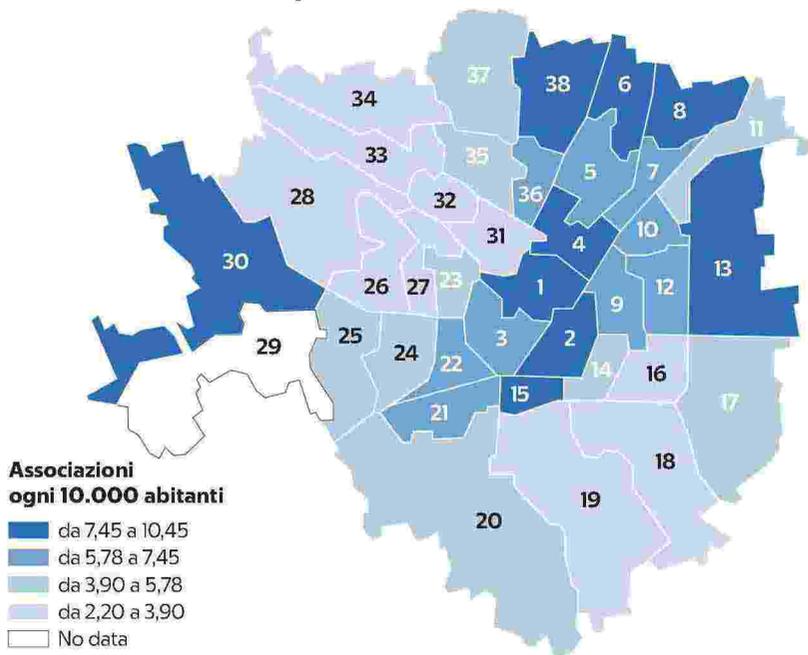
Il quartiere con la più alta percentuale di bambini e adolescenti è Muggiano. Quello più popolato da anziani il Gallaratese. La zona dell'Ortica e di viale Forlanini è al primissimo posto se si guarda al peso degli stranieri fra i suoi abitanti, ma finisce fra gli ultimi per presenza di minori, come Città Studi. È una fotografia della città che prende forma da un numero enorme di dati e mappe molto diverse, quella elaborata dai ricercatori della Bocconi per raccontare le disuguaglianze. Si chiama Si-Lab il nuovo laboratorio dell'università di via Sarfatti, per studiare l'inclusione sociale sul territorio e monitorare i fattori complessi che la ostacolano o favoriscono.



▲ **Si pattina** nella piazza di Palazzo Lombardia in Melchiorre Gioia FOTOGRAMMA

● a pagina 2

Numero di associazioni per CAP - 2022



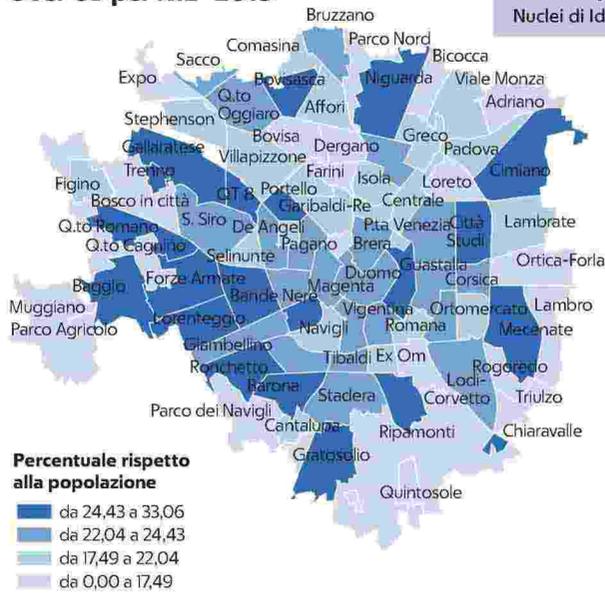
Zona	CAP	Zona	CAP
1	20121	20	20142
2	20122	21	20143
3	20123	22	20144
4	20124	23	20145
5	20125	24	20146
6	20126	25	20147
7	20127	26	20148
8	20128	27	20149
9	20129	28	20151
10	20131	29	20152
11	20132	30	20153
12	20133	31	20154
13	20134	32	20155
14	20135	33	20156
15	20136	34	20157
16	20137	35	20158
17	20138	36	20159
18	20139	37	20161
19	20141	38	20162

Withub

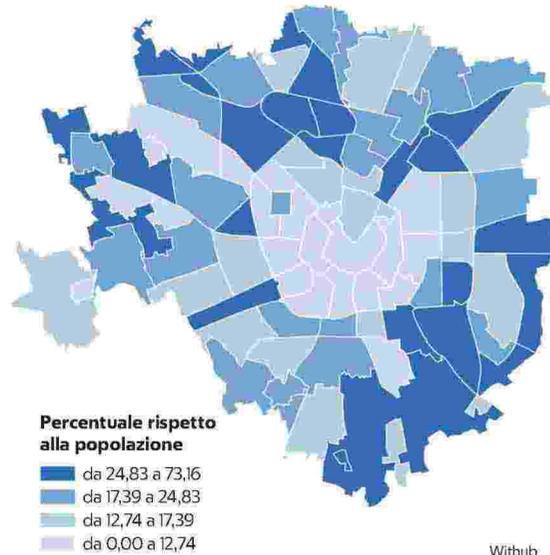
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Over 65 per NIL -2018



Stranieri per NIL -2018



Scintillante e contraddittoria
 Dall'alto, le luminarie in corso San Gottardo, piazza Duomo invasa da albanesi per la loro festa martedì, lo skyline dei grattacieli, un clochard tra la gente della Galleria

La zona con meno istituti è quella fra Porta Romana e corso XXII marzo, il reddito medio più basso fra la Bovisa e Dergano

Il confronto

Valore maggiore		Valore minore		
Duomo	103.894 €	Reddito medio	18.662 €	Bovisa-Dergano
Gallaratese	33%	% over 65	5%	Forlanini-Ortica
Muggiano	21%	% minori	2%	Cascina Triulza-Expo
Ortica-Forlanini	73%	% stranieri	7/8%	Muggiano, Tortona
Duomo, Guastalla, P.Ludovica e Vigentina	58	Scuole	9	Porta Romana, XXII Marzo
Magenta, B.Aires, Centrale, Duomo	6	Scuole di italiano per stranieri	0	Multi Cap
B.Aires, P.Venezia, Centrale, Maggiolina	34	Associazioni	5	Villapizzone, Cagnola
Magenta, B.Aires, Centrale	7	Rsa e consultori	0	Multi Cap
Duomo, Pagano, Moscova	26,30 € m²	Costo affitto	17,20 € m²	Baggio, Olmi, Forlanini, P.Lambro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Le mappe Vita, servizi, scuole la città diseguale

Nelle analisi della Bocconi l'esame dettagliato quartiere per quartiere. Con qualche sorpresa

di Tiziana De Giorgio

Il quartiere con la più alta percentuale di bambini e adolescenti è Muggiano. Quello più popolato da anziani il Gallaratese. La zona dell'Ortica e di viale Forlanini è al primissimo posto se si guarda al peso degli stranieri fra i suoi abitanti, ma finisce fra gli ultimi per presenza di minori, come Città Studi. L'angolo della città con meno scuole? Quello fra Porta Romana e Corso XXII marzo. E dove il reddito medio dei residenti è in assoluto più basso? Lo spicchio fra la Bovisa e Dergano. È una fotografia della città che prende forma da un numero enorme di dati e mappe molto diverse quella elaborata dai ricercatori della Bocconi per raccontare le disuguaglianze.

Si chiama Si-Lab il nuovo laboratorio dell'università di via Sarfatti, una lente sulla Lombardia e in particolare su Milano voluta dall'ateneo per studiare l'inclusione sociale sul territorio e monitorare i fattori complessi che la ostacolano o favoriscono, dal reddito familiare all'età, dall'accesso alla casa allo status di migrante, dalla possibilità di avere non lontano servizi come scuole, consultori, strutture per l'assistenza degli anziani, fino alla vicinanza di associazioni di volontariato. «Una ricerca che vuole essere al servizio delle comunità locali – spiegano gli studiosi – un aiuto concreto per promuovere il cambiamento sociale

e nelle trasformazioni che abbiano un impatto positivo sul benessere della collettività». Il laboratorio nasce sotto il grande cappello di Musa e fa parte del centro Donde di Bocconi per la ricerca sulle dinamiche sociali e le politiche pubbliche. Al lavoro ci sono economisti, sociologi e giuristi. «Al di là di lanciare progetti di carattere accademico per capire da dove emergono le esclusioni e cosa si può fare per ridurle – spiega Alessandra Casarico, docente di Scienza delle finanze, coordinatrice del Si-Lab – abbiamo deciso di mappare la città per conoscere, quartiere per quartiere, punti di forza e fragilità». Cartine del capoluogo lombardo che prendono forma grazie a dati esistenti ma rilette. E attraverso nuovi elementi che sfrutteranno per esempio ciò che emerge dai social media. Un lavoro enorme tuttora in corso che vuole essere la base di un monitoraggio sistematico di indicatori di inclusione sociale, da cui arrivano le prime immagini che vanno oltre la semplice dimensione economica legata dei residenti.

Una mostra i quartieri dove la presenza di anziani è più alta. La mappa si tinge sempre più di scuro là dove percentuale degli over 65 è maggiore: l'incidenza maggiore in assoluto è al Gallaratese, dove è anziano un residente su tre, seguito da altri tra cui la Barona, Trenno, il Gratosoglio, Cimiano e Bande Nere, tutti con valori vicini al 30 per cento. Al contrario, all'Ortica e nella zona di viale

Forlanini sono il 5 per cento. Ma fra le zone con meno over 65 compaiono anche Bovisa, Dergano, Farini e Bicocca.

Ecco, invece, la Milano delle famiglie con bambini piccoli o adolescenti, ovvero com'è distribuita la presenza di minori in città. E se l'incidenza più alta è a Muggiano, numeri alti sono lungo tutta un'asse che dal centro si estende a Ovest della città, da Magenta a Pagano fino a superare San Siro. «In generale, i quartieri più densamente popolati da minori si trovano nelle zone più periferiche», commenta Casarico. «Ma ce ne sono parecchi vicinissimi con differenze enormi – sottolinea la ricercatrice Chiara Serra – come Città Studi, con una percentuale di minori molto bassa, e Lambrate, dove è fra le più elevate». Mappe che si intrecciano a quelle sui redditi medi della popolazione, ai servizi come le scuole che risultano distribuite in maniera disomogenea sulla città, a quelle dedicate all'assistenza per gli anziani, con interi quartieri scoperti. «Quelli più ricchi del centro hanno in media un'offerta educativa più elevata – spiegano gli studiosi – ma ci sono quartieri mediamente ricchi che possono offrire pochi servizi, come quello fra Porta Romana e XXII Marzo, dove si trova il minor numero di scuole». In generale, sottolinea Casarico, «una prima analisi delle mappe rivela che non si può stabilire una netta dicotomia centro periferie, ma un'ampia eterogeneità tra quartieri adiacenti».



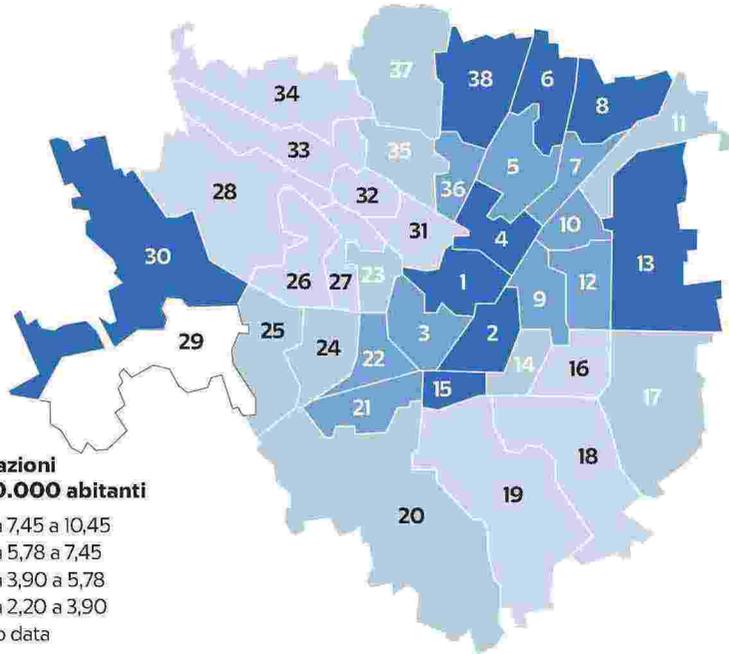
Dove porterà tutto questo? Per spiegarlo, i ricercatori del Si-Lab citano l'economista di Harvard Raj Chetty: «Il luogo dove nasci e cresci ha un impatto forte sulla traiettoria di vita e lui ha mostrato con dati finissimi quanto anche solo due isolati di distanza nella stessa città facciano la differenza», spiega Serra. Si lavora quindi sulle diseguaglianze che potranno avere un'influenza importante soprattutto sul lungo periodo. «Lo spirito del nostro lavoro sta qui – conclude Casarico – per cambiare le cose bisogna passare dalla conoscenza. Un punto di partenza indispensabile per mettere in atto strategie di cambiamento efficaci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Numero di associazioni per CAP - 2022



Zona	CAP	Zona	CAP
1	20121	20	20142
2	20122	21	20143
3	20123	22	20144
4	20124	23	20145
5	20125	24	20146
6	20126	25	20147
7	20127	26	20148
8	20128	27	20149
9	20129	28	20151
10	20131	29	20152
11	20132	30	20153
12	20133	31	20154
13	20134	32	20155
14	20135	33	20156
15	20136	34	20157
16	20137	35	20158
17	20138	36	20159
18	20139	37	20161
19	20141	38	20162

Withub

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.